

Premio per obiettivi anno 2024

**(Art. 36 del Cirl per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, recepito con D.D.G. ARIF n. 198/2014)**

In data 14 novembre 2024, alle ore 15:00, presso la sede centrale dell'Arifpuglia, in Modugno (BA), alla Via delle Magnolie, civ. 6, si sono riuniti

**per l'ARIF PUGLIA:**

Il Direttore Area Risorse Umane, Dott. Francesco Vurchio

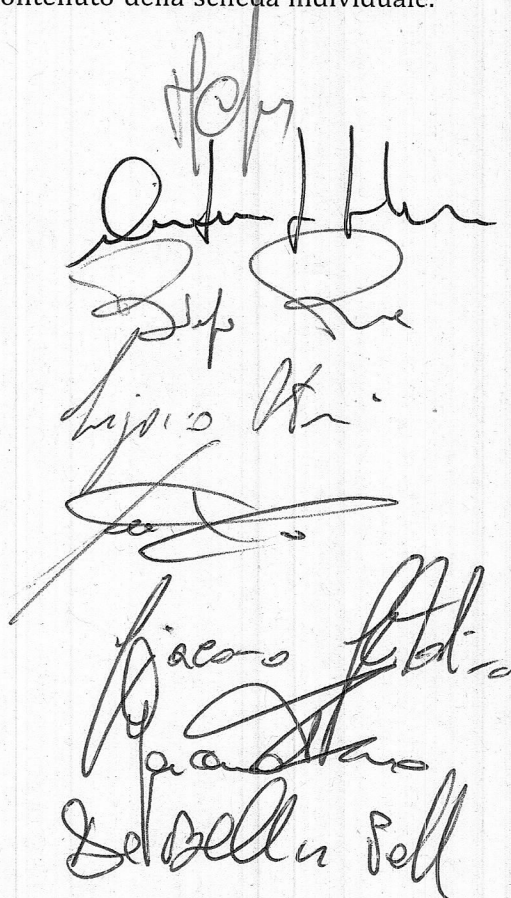
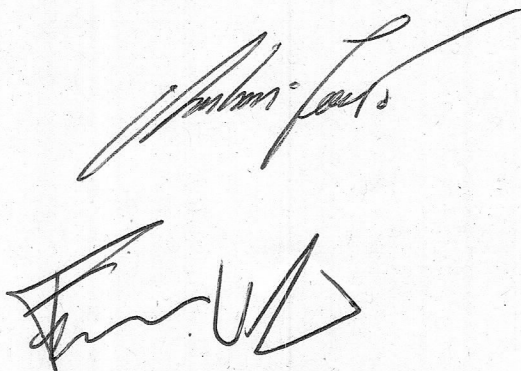
**Per le OO.SS.:**

Flai Cgil — Antonio Ligorio, Massimo Capeto e Giacomo Scatolino;  
Fai Cisl — Antonio La Fortuna, Lorenzo Roma e Fausto Andriani;  
Uila Uil — Biagio Pesce, Francesco Germano e Pasquale De Bellis.

Lo scopo dell'incontro coincide con quello di elaborare e condividere apposita piattaforma, attinente ai criteri valutativi, e le modalità di individuazione degli obiettivi, da porre a fondamento del "Salario Variabile", ex art. 36 del Cirl (premio per obiettivi), relativamente all'annualità 2024.

Dopo ampia discussione, la Parti hanno concordato i criteri valutativi e le modalità di individuazione, sottesi al premio di cui all'art. 36 del Cirl, con riferimento all'annualità 2024, nonché il contenuto della scheda individuale.

La seduta termina alle ore



**PREMIO PER OBIETTIVI ANNO 2024****INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E CRITERI VALUTATIVI**

- 1) Il premio per obiettivi di cui all' art. 36 del Ciril per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, rubricato "Salario Variabile", per l'anno **2024**, è pari al 7% del salario lordo annuo individuale da riconoscere ai lavoratori dipendenti ARIF (impiegati, OTI e OTD);
- 2) Per l'anno 2024, l'Agenzia si stabilisce che il "Fondo accessorio per la realizzazione degli interventi forestali e irrigui con contratto privatistico" è quantificato in € 1.050.000. Il suddetto importo copre la stima di costo riferita al punteggio massimo realizzabile dalla scheda individuale di valutazione.
- 3) Tale premio concorre a determinare l'imponibile previdenziale anche ai fini del T.f.r., ai sensi dell'art. 2120, comma 2, c.c.;
- 4) A seguito delle valutazioni, da parte dell'Agenzia, dei risultati ottenuti, in conformità della vigente normativa statale in materia (D. Lgs. n. 150/2009), l'intera somma spettante verrà erogata, in favore degli aventi diritto (impiegati, OTI e OTD, dipendenti da questo Ente), in uno, al trattamento retributivo maturato in relazione al mese di conclusione del ciclo della performance 2024;
- 5) Il sistema premiante è basato sulla misurazione e valutazione della performance articolata nell'individuazione degli obiettivi strategici e il corrispondente premio sarà erogato, unicamente, in funzione delle valutazioni effettuate che andranno a considerare i risultati effettivamente conseguiti, nonché il concreto grado di raggiungimento degli obiettivi indicati, risultante da ciascuna scheda valutativa individuale (in allegato), così come sottoscritta ad opera del singolo Dirigente/responsabile periferico competente e in quest'ultimo caso dal Direttore Area Risorse Umane;
- 6) L'individuazione degli obiettivi è volta all'ottenimento del miglior efficientamento delle attività dell'Ente e all'effettiva verifica dei risultati conseguiti;
- 7) Il livello di raggiungimento effettivo degli obiettivi è valutato, singolarmente, dal Dirigente e dal Responsabile Periferico o di Struttura Irrigua competente, per il tramite dell'allegata scheda valutativa individuale. Ai lavoratori sarà consegnata copia della scheda di valutazione debitamente compilata e sottoscritta dagli organi competenti;
- 8) In caso di malattia, escluse le cause di servizio, gli infortuni sul luogo di lavoro, i ricoveri ospedalieri, le patologie gravi ed ogni forma ad esse equiparabili, si darà seguito alla seguente decurtazione in percentuale

sull'ammontare del premio erogabile secondo la scheda individuale:

- Da 0 a 5 gg = nessuna decurtazione  
 Da 6 gg. a 10 gg = - 10 punti %  
 Da 11 gg. a 20 gg = - 20 punti %  
 Da 21 gg. a 30 gg = - 30 punti % Da 31 gg. a 50 gg = - 40 punti % Oltre i 51 gg.  
 = - 60 punti %

- 9) Ai dipendenti che si sono distinti nell'impegno e nello svolgimento delle pertinenti attività lavorative, come dai compiti assegnati, risultante dalla scheda individuale di valutazione, sarà riconosciuta una maggiorazione massima del 10%, calcolata con le stesse modalità del premio, come specificato nel seguente punto 10), nei limiti delle risorse finanziarie previste dal presente atto, considerando anche eventuali residui degli anni precedenti pari a € 118.347,21.

- 10) Si conferma, qui di seguito, le modalità di calcolo del premio individuale:

salario lordo annuo individuale x 7% x valutazione : 100 = (1)  
 eventuale bonus eccellenza: salario lordo annuo individuale x 7% x 10 : 100 = (2);  
 eventuale decurtazione malattia: vedi punto 8) verbale PPO = (3);  
 calcolo importo da liquidare: (1) + (2) - (3).

## OBIETTIVI STRATEGICI

### 1. Attività forestali:

L'ARIF, al fine di garantire l'uso delle risorse forestali, del territorio boschivo e delle aree correlate (in presenza di tutti gli atti di assenso richiesti), terrà conto delle peculiarità proprie di ogni ecosistema e dovrà perseguire in particolare per ogni foresta attualmente in gestione, i seguenti obiettivi:

1. la tutela idrogeologica dei territori;
2. la difesa del suolo;
3. la tutela del paesaggio;
4. la tutela della biodiversità;
5. la tutela delle aree di rilevante valore ambientale, ossia:
  - a) tutela dei Siti di Importanza Comunitaria;
  - b) tutela degli ecosistemi dagli incendi, ai sensi della L. n. 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi);
  - c) divulgazione del valore ecologico, paesaggistico e culturale del patrimonio forestale regionale;
  - d) pianificazione, ampliamento e riqualificazione del patrimonio forestale regionale;
  - e) promozione della multifunzionalità degli ecosistemi forestali e dello sviluppo rurale;
  - f) miglioramento strutturale, infrastrutturale e della disciplina delle modalità d'uso delle risorse forestali;
  - g) accrescimento della disponibilità della massa legnosa e delle sue

caratteristiche tecnologiche (boschi a prevalente funzione produttiva);  
 h) terrà conto delle peculiarità proprie di ogni ecosistema e dovrà perseguire in particolare per ogni foresta attualmente in gestione, gli obiettivi considerando l'attività svolta in ambito selvicolturale, vivaistico e relativa l'antincendio boschivo.

### 1.A Vivaistica (tutela della biodiversità)

Le attività di recupero e ripristino ambientale devono coincidere con la ricostruzione, strutturale e funzionale di tipo naturali forme e non limitarsi all'effetto estetico di mascheramento a verde. Questi interventi richiedono l'impiego di materiale vegetale proveniente dallo stesso bacino di raccolta e produzione e pertanto più adeguato e condizioni microclimatiche e podologiche. La disponibilità di materiale vivaistico, per il momento, soddisfa le esigenze di approvvigionamento di specie idonee ai microclimi e ai suoli con piantine prodotte partendo da seme di provenienza autoctona che forniscono maggiori garanzie per quanto riguarda la riuscita degli impianti (adattamento a suolo, clima, etc.) e la tutela della biodiversità. A distanza di alcuni anni dalla realizzazione degli impianti boschivi è evidente come gli stessi siano significativamente più sviluppati se realizzati con piantine provenienti dai vivai forestali regionali. Il problema dell'approvvigionamento del seme e dell'identificazione di aree di raccolta ad hoc è particolarmente sentito e viene effettuata in aree che costituiscono dei veri e propri serbatoi di biodiversità. Negli ultimi anni i Vivai Forestali Regionali hanno avviato un programma per il graduale adattamento dell'attività di produzione di postime ai criteri sopra esposti ed attualmente la quasi totalità della produzione avviene da semi raccolti in siti identificati dalla Regione Puglia. L'interesse da parte degli utenti verso le piantine autoctone è notevolmente aumentato traducendo si in un incremento delle richieste di piantine.

### 2. Attività irrigue:

L'attività istituzionale e gestionale di competenza dell'ARIF, per quanto concerne l'attività irrigua, consiste nell'assicurare tutti gli adempimenti tecnico-gestionali per la gestione diretta degli impianti di proprietà regionale. Il numero totale dei pozzi artesiani attualmente gestiti dall'ARIF conta 259 pozzi elettrificati, ma di notevole interesse per lo sviluppo agronomico. Nella provincia di Foggia non sono presenti attualmente pozzi gestiti dall'Agenzia.

L'attività irrigua si divide principalmente in 3 macro-attività:

- Conduzione impianti irrigui;
- Manutenzione ordinaria programmata;
- Manutenzione straordinaria su guasto.

All'interno delle tre macro-attività viene garantita la funzionalità degli impianti irrigui durante tutto l'arco dell'anno.

L'andamento dell'attività è strettamente legato alle condizioni meteorologiche annuali ed alle tipologie colturali legate ai singoli comprensori irrigui.

Attualmente, il Servizio Irriguo è strutturato principalmente per circa 8 mesi l'anno sulla conduzione diretta degli impianti e per circa 4 mesi l'anno sulla manutenzione ordinaria programmata.

### 2.A Erogazione e distribuzione dell'acqua

L'erogazione e la distribuzione dell'acqua è garantita nel semestre aprile-

settembre su tutti gli impianti, così come istituzionalmente previsto ed in relazione all'intero anno solare nell'ambito di taluni comprensori; sono comprese tutte le attività inerenti all'utilizzo della risorsa "acqua" al fine di sostenere l'economia agricola pugliese.

L'Agenzia si propone di gestire razionalmente tale risorsa, di soddisfare la domanda o un' adeguata offerta e di ottimizzare i processi di distribuzione. L'A.R.I.F. si prefigge l'obiettivo di realizzare un sistema di gestione che da un lato miri ad aumentare l'efficienza distributiva degli impianti esistenti e dall'altro integri la risorsa idrica da pozzi artesiani con l'uso di acque reflue derivanti da impianti di affinamento, onde evitare eccessivi emungimenti e conseguenti inquinamenti salini delle acque profonde.

Nel periodo di distribuzione dell'acqua, il totale delle risorse umane dedicate all'attività, è pari al 95%, ossia 305 operatori/giorno.

### 3. Antincendio boschivo (A.I.B.)

Nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, stabilito annualmente con decreto del Presidente della Giunta Regionale mediamente dal 15 giugno al 15 settembre, l'ARIF si struttura sul territorio per far fronte alle emergenze operative dettate dalla stagione A.I.B..

L'Agenzia, di concerto con la moltitudine delle strutture interessate alla lotta attiva agli incendi boschivi, distribuisce le squadre di avvistamento e di pronto intervento su tutta la Regione Puglia.

L'ARIF è la principale struttura competente per quanto riguarda l'antincendio boschivo: sorveglia e interviene prontamente su tutte le aree demaniali e non, utilizzando mezzi e attrezzature adatti per ogni tipo di situazione d'emergenza e un gruppo di lavoro altamente qualificato operante anche in condizioni estreme e di pericolo.

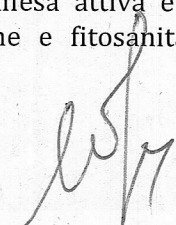
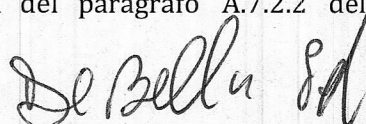
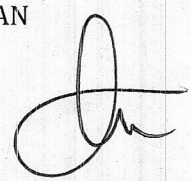
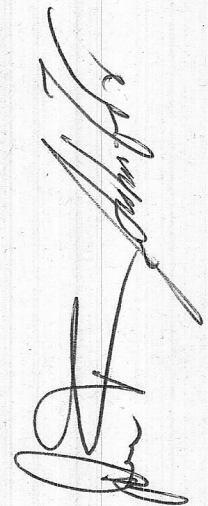
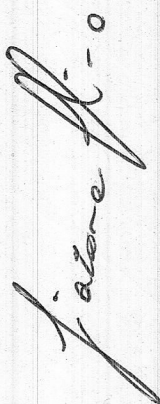
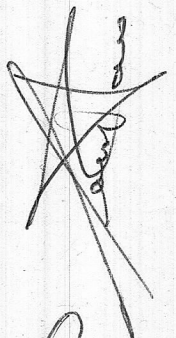
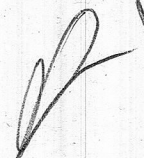
Il servizio di antincendio boschivo dispone di operatori/giorno che garantiscono l'organizzazione di apposite squadre di pronto intervento, operative su specifici automezzi, dei quali taluni dotati di moduli di spegnimento e di presidi di avvistamento.

### 4. Attività agrometeorologica e fitosanitaria

Con la legge regionale 7 agosto 2017, n. 33 viene posto l'obiettivo di adeguare le norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie alle prescrizioni del decreto del 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile di fitofarmaci (PAN), di attuazione del D. Lgs. 14 agosto 2012, n.150.

Il Servizio di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie della Regione è altresì di fondamentale importanza per: incrementare lo sviluppo economico del sistema agricolo, agroalimentare e forestale regionale attraverso l'utilizzo e la valorizzazione dei mezzi di produzione e del progresso tecnologico in modo razionale e sostenibile, garantendo la qualità e la sicurezza alimentare dei prodotti agricoli, tutelando e promuovendo i prodotti tipici e a denominazione di origine pugliese e il patrimonio boschivo; per sostenere lo sviluppo della competitività delle filiere agricole e forestali regionali, favorendo nel contempo l'uso sostenibile delle risorse naturali da impiegare nei processi produttivi.

Le attività per lo svolgimento delle funzioni regionali previste dal PAN in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie, ai sensi del paragrafo A.7.2.2 del PAN riguardano:


- a) L'attivazione e/o il potenziamento dei servizi d'informazione e comunicazione per assicurare la diffusione e l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari. In particolare, deve essere assicurata la predisposizione e/o diffusione di materiale informativo sulle tecniche per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, nonché sugli obblighi definiti dal PAN;
- b) L'attivazione e/o il potenziamento di una rete di monitoraggio agro fenologico e fitosanitario sullo sviluppo delle principali avversità e applicazione, ove possibile, di sistemi di previsione e avvertimento, al fine di garantire agli utilizzatori finali di prodotti fitosanitari la disponibilità di:
- Sistemi di previsione e avvertimento sullo sviluppo delle avversità;
  - Bollettini che, sulla base dei risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali e delle reti di monitoraggio, forniscano informazioni sull'applicazione della difesa integrata.

Tali bollettini devono avere le seguenti caratteristiche:

1. cadenza periodica in base alle esigenze di difesa fitosanitaria delle principali colture nei riguardi delle principali avversità;
2. valenza territoriale;
3. riportare informazioni sull'andamento meteorologico;
4. riportare indicazioni operative sulle principali colture, relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili;
5. riportare orientamenti operativi, sulle principali colture, relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE) che costituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
6. la promozione dell'assistenza tecnica e della consulenza agli utilizzatori professionali sulla difesa fitosanitaria integrata, anche attraverso l'eventuale attivazione di apposite strutture territoriali di coordinamento;
7. la gestione e manutenzione della rete agrometeorologica e della relativa banca dati, la certificazione di qualità dei dati e la diffusione delle informazioni agrometeorologiche;
8. la partecipazione al tavolo nazionale di coordinamento nel settore dell'agrometeorologia;
9. la gestione del laboratorio di analisi acqua e suolo.

**5. Misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella Fastidiosa***

L'art. 3-bis della L.R. n. 3/2010, così come introdotto dall'art. 1 della L.R. 30 aprile 2019, n. 19, in vigore dal 2 maggio 2019, attribuisce ulteriori compiti

*[Handwritten signature]*

*De Bella Ed*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

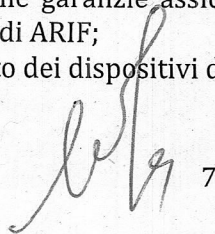
all'ARIF in materia fitosanitaria.

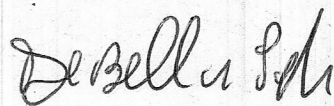
Sono assegnate all'Agenzia le ulteriori seguenti funzioni di supporto all'Osservatorio Fitosanitario regionale:

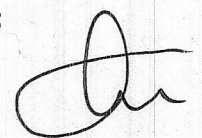
- a) Le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella Fastidiosa*;
- b) L'attività amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24 (*Nuove disposizioni regionali ed adeguamento L'istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie*);
- c) *alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1979, n. 19 e 10 dicembre 1982, n.38*, in materia di interventi conseguenti a calamità naturale da *Xylella Fastidiosa* finalizzata a garantire alle imprese agricole e alle aziende vivaistiche non agricole il diritto di accesso tempestivo al fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n.38*);
- d) La promozione e il monitoraggio dell'efficacia delle misure di ricostituzione potenziale produttivo danneggiato dalla batteriosi causata da *Xylella Fast* nonché delle misure di ripristino dell'equilibrio ambientale delle aree infette.''

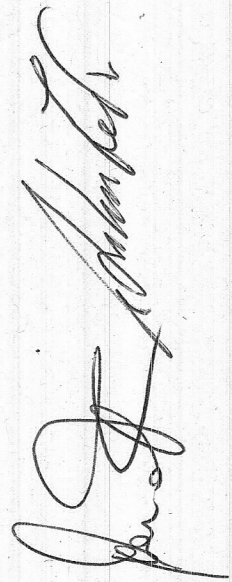
#### 6. Attività amministrative orizzontali di supporto.

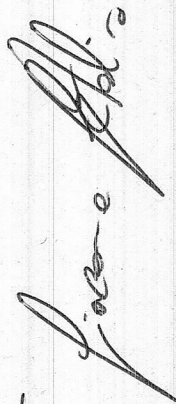
- a) Espletamento delle attività di supporto al Direttore Generale connesse alla gestione del contenzioso e all'esplicazione dei rapporti con i legali incaricati dall'Ente;
- b) Espletamento delle attività di supporto al Direttore Generale connesse alla fase di replica in via stragiudiziale alle domande dei terzi e dei dipendenti e connesse alla conclusione dei negozi transattivi;
- c) Espletamento delle attività di supporto al Direttore Generale connesse alla gestione del sito istituzionale;
- d) Espletamento delle attività di supporto al Direttore Generale connesse all'interlocuzione con l'ufficio stampa;
- e) Espletamento delle attività di supporto al Direttore Generale connesse alle misure gestionali in tema di personale dipendente;
- f) Espletamento delle attività di supporto al Direttore Generale connesse all'espletamento delle relazioni sindacali;
- g) Espletamento delle attività di supporto al Direttore Generale connesse allo svolgimento dei precedenti disciplinari;
- h) Completamento del pagamento dei debiti pregressi in favore di fornitori diversi;
- i) Recupero canoni irrigui non corrisposti degli utenti;
- j) Piano per la graduale sostituzione del parco macchine a noleggio con automezzi di proprietà dell'ente;
- k) Gestione della rilevazione automatica delle presenze in servizio dei dipendenti;
- l) Revisione garanzie assicurative ed individuazione con gara del broker di ARIF;
- m) Acquisto dei dispositivi di protezione per AIB ed attività Irrigues;

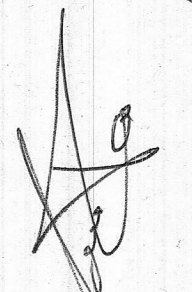
 7

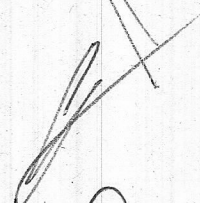
 De Bella S. M.













- n) Revisione del sistema di telefonia mobile dell'Ente per razionalizzare e controllare la spesa.

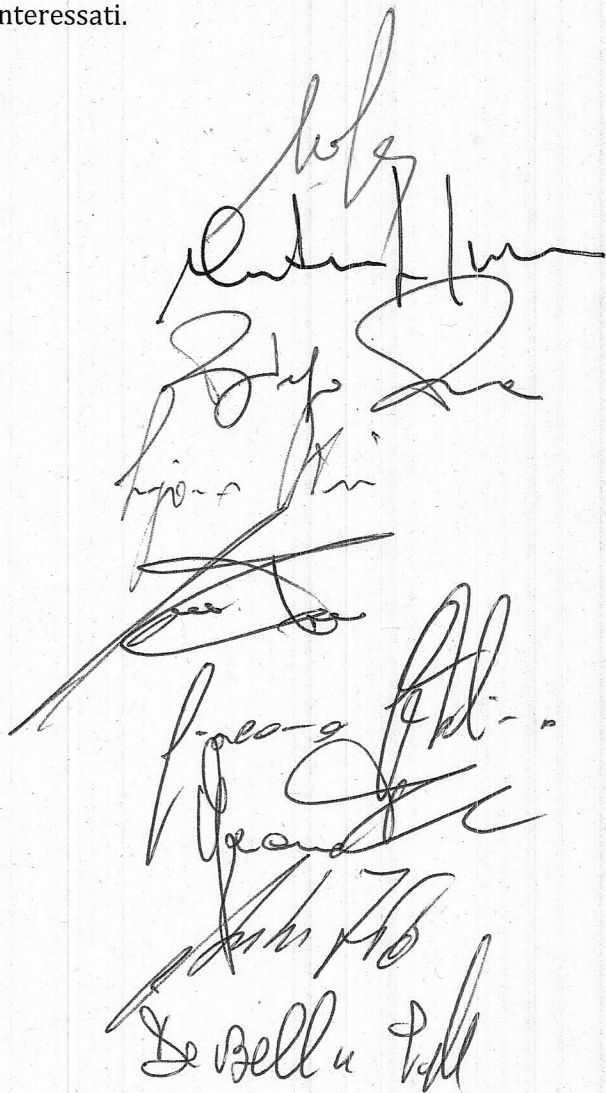
#### GLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

- 1) Implementazione dell'efficacia, efficienza ed economicità delle azioni programmatorie e, amministrative e gestionali;
- 2) Attuazione iniziative di controllo e di monitoraggio ;
- 3) Ottimizzazione della performance in termini espletamento di attività e erogazione di servizi;
- 4) Razionalizzazione ed attuazione di processi innovativi Miglioramento dell'organizzazione degli uffici;
- 5) Incremento delle infrastrutture nell'ambito dei luoghi di esecuzione delle prestazioni lavorative;
- 6) Rilevazione ed organizzazione dei beni demaniali e patrimoniali affidati in gestioni.

**Note a verbale:** non concorre, alla formulazione di valutazioni negative, la ricorrenza di cause di forza maggiore non imputabili, in alcun modo, alla volontà dell'Agenzia e dei lavoratori interessati.

Allegati:

scheda di valutazione anno 2024.





**TABELLA A**  
**SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE**  
**ANNO 2024**  
**CCNL SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E IDRAULICO-AGRARIA**

NOME:

COGNOME:

Livello:

| IMPEGNO E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI   | DA PUNTI<br>30 A 90 | PUNTEGGIO<br>ASSEGNATO |
|--|---------------------|------------------------|
| a) Svolgimento di compiti, rientranti nella categoria di appartenenza, con particolare impegno e disponibilità   | da<br>6 a 21        |                        |
| b) Disponibilità ai processi d'innovazione o di miglioramento dell'organizzazione del lavoro   | da<br>6 a 23        |                        |
| c) Idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole in relazione ai rapporti interpersonali  | da<br>6 a 14        |                        |
| d) Disponibilità nel relazionarsi con l'utenza interna ed esterna  | da<br>6 a 19        |                        |
| e) Disponibilità e flessibilità nei processi di cambiamento  | da<br>6 a 13        |                        |
| <b>TOTALE PUNTI GENERALE</b>   |                     |                        |
| Riconoscimento bonus eccellenza attribuito, in termini aggiuntivi, al lavoratore distintosi ed impegnatosi nello svolgimento delle pertinenti attività lavorative, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare con atto di costituzione PPO 2024. | <b>SI</b>           | <b>NO</b>              |

Il Responsabile competente  
(Dirigente/Responsabile territoriale o Sede)

Per presa visione  
Il dipendente

Il Direttore Area Risorse Umane/Il Direttore Generale

*[Handwritten signatures and initials]*